

Una Città Aperta alla legalità democratica, che si oppone ai poteri oculti e alle mafie attraverso:

Il controllo sostanziale degli atti della Pubblica Amministrazione con particolare attenzione alla spesa pubblica e agli appalti.

La creazione di circuiti di credito trasparente e sicuro per le imprese e i commercianti.

Piani di collaborazione attiva con le forze dell'ordine per un controllo efficace del territorio.

La promozione di iniziative permanenti di educazione alla legalità che coinvolgano le Istituzioni e la società civile.

Una Città Aperta al cambiamento vero, che renda le istituzioni più trasparenti e credibili attraverso:

L'istituzione del BIC (Bollettino Informativo Comunale).

L'introduzione del bilancio partecipativo.

La revisione dei criteri di nomina del Difensore Civico.

Il potenziamento dell'Ufficio relazioni con il pubblico presso il Comune.

I nostri candidati:

Salvato Danilo Giuseppe
Bellinvia Tindaro
Ingegnere Carmelo Junior
Anelli Antonino Salvatore
Balotta Barbara
Benvegna Eugenio (detto Nino)
Calabrò Alberto
Campo Raffaella
Collica Maria Teresa
D'Amico Carmelo
De Pasquale Carmelina

Genovese Maria
Giorgianni Marco
Gravina Salvatore
Fasciano Daniela
Infantino Salvatore
Isgrò Ambrogio
Mamì Antonio Dario
Mazzeo Sebastiano
Poma Elena
Recupero Salvatore
Torre Giovanni

Ricorda caro elettore che votando la lista **Città Aperta - Per Cambiare Davvero** il tuo voto andrà anche al Candidato a sindaco Danilo Salvato ma non viceversa! Per sostenere ed incoraggiare le battaglie passate e quelle future di Città Aperta bisogna votare la lista **Città Aperta - Per Cambiare Davvero**.

Movimento Città Aperta

Via San Filippo Neri, 3 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (Me)

Tel. 329/6932701 - 338/6113848

<http://www.citta-aperta.org> - info@citta-aperta.org

**UNA CITTA' APERTA
PER CAMBIARE DAVVERO**



**PROSPORTE PROGRAMMATICHE
PER LA CITTA' CHE VOGLIAMO**

Una Città Aperta alla pianificazione territoriale ed alle esigenze di tutti i quartieri attraverso:

La revisione del previsto piano regolatore, già disatteso a causa dell'abusivismo selvaggio e delle continue concessioni e lottizzazioni edilizie degli ultimi anni.

L'istituzione di Comitati di quartiere, organismi aperti e flessibili, in grado di interagire con l'Amministrazione.

Piani di riqualificazione urbana e valorizzazione delle specificità di ogni singolo quartiere.

Una Città Aperta allo sviluppo sostenibile e alla qualità dell'ambiente attraverso:

La realizzazione di una centrale termodinamica per sfruttare l'energia solare e creare una seria alternativa alle industrie energetiche fortemente inquinanti.

La collocazione di pannelli solari sulle scuole e sugli uffici pubblici.

L'effettiva realizzazione della raccolta differenziata al fine di raggiungere le percentuali stabilite dalla legge e, al contempo, ridurre la tassa sui rifiuti.

Una seria gestione pubblica della risorsa "acqua", bene comune per eccellenza, evitando qualsiasi privatizzazione.

La definitiva risoluzione dell'annoso problema del depuratore.

L'installazione di centraline per il controllo della qualità dell'aria.

Il potenziamento e la razionalizzazione dei servizi di trasporto pubblico e la realizzazione di aree pedonali e ciclabili.

Una Città Aperta allo sviluppo economico attraverso:

La fine della politica del precariato.

La previsione di strumenti innovativi che agevolino la formazione di nuove imprese economiche, soprattutto giovanili.

Una migliore gestione dell'area artigianale e industriale.

La lotta ai sistemi illegali di sfruttamento del lavoro.

La valorizzazione delle nostre colline per favorire l'incremento dell'agriturismo.

Una maggiore e più qualificata ricettività alberghiera.

Le stipulazioni di accordi intercomunali per la promozione ed il coordinamento del florovivismo, dell'agricoltura biologica, dell'industria agroalimentare e dell'artigianato di qualità.

La diffusione della cultura del commercio equo e solidale e della cooperazione internazionale.

Una Città Aperta alla solidarietà, all'accoglienza e alla giustizia sociale attraverso:

Una seria politica per le pari opportunità.

Il potenziamento delle strutture e dei servizi (edilizia popolare, asili nido, consultori, luoghi di incontro etc.) che migliorano la qualità della vita dei meno abbienti.

Una politica di integrazione sociale degli immigrati volta alla valorizzazione delle differenze come fonte di ricchezza e di opportunità (creazione di sportelli di consulenza, iniziative per aumentare lo scambio culturale etc.).

Una Città Aperta che tutela l'infanzia, valorizza i giovani e non dimentica gli anziani attraverso:

La destinazione di spazi strategici della città e l'organizzazione periodica di attività ludiche per i bambini.

Progetti culturali volti a stimolare la vivacità intellettuale e creativa dei giovani, scoraggiando la dispersione scolastica e la microcriminalità.

La realizzazione di nuove strutture scolastiche o il recupero di quelle esistenti eliminando la lucrosa e scandalosa persistenza di locali in affitto.

La moltiplicazione di spazi per lo sport e per la socializzazione dei giovani.

Una politica per la terza età che tenga conto sia delle difficoltà che delle potenzialità degli anziani.

Una Città Aperta alla cultura e alla conoscenza attraverso:

Un piano razionale di recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico, che preveda anche l'istituzione di un Museo urbano e archeologico.

Il potenziamento dei percorsi culturali esistenti in collaborazione con gli altri comuni del comprensorio.

Il rilancio della Biblioteca comunale con un più equo finanziamento e valorizzando al meglio il personale.

La promozione di manifestazioni culturali (rassegne teatrali, mostre, conferenze etc.)

L'istituzione di un regolamento comunale che stabilisca dei criteri validi per poter accedere ai fondi previsti in bilancio.

La tutela e il recupero dell'archivio storico comunale.

Una Città Aperta alla salute dei cittadini attraverso:

La riqualificazione del presidio ospedaliero "Cutroni Zodda" ed in particolare del Pronto Soccorso.

La creazione di un polo d'emergenza territoriale fornito di rianimazione.

L'assicurazione 24 ore su 24 di personale medico a bordo di ambulanze del 118.